

D'Alfonso: andrei a Roma solo per un'esperienza di governo. Il governatore: mi ricandido in Abruzzo

PESCARA «Se devo rimanere nella vicenda politica, io chiedo, e questo è quello che a me piacerebbe, di potermi ricandidare alle primarie per fare il presidente della Regione perché vorrei insediare una tradizione amministrativa di governo della Regione avendo 10 anni di tempo. Sosterrò i miei compagni di coalizione e lavorerò per la coalizione affinché dall'Abruzzo possa andare a Roma non solo un parlamentare, o tre o cinque o sette parlamentari, ma anche un uomo di governo nella compagine governativa». Così il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, rispondendo a una domanda sulle sue intenzioni relative alle elezioni, nell'ambito di Rete 8 Economy. Tre le opzioni elencate da D'Alfonso: quello di candidato alle primarie di coalizione per rifare il presidente. A meno che non mi chiamasse il Governo della Repubblica a fare un'esperienza di Governo». Precedentemente aveva sottolineato, nell'intervista a tutto campo con i giornalisti di Ansa, il Centro e Il Messaggero e Renzo Labarile della testata Rete 8 Economy: «Se potessi scegliere mi dedicherei a tutt'altro. Mi metterei a fare l'avvocato, perché mi è venuta questa grande passione per il diritto penale, e vorrei difendere gratuitamente tutti quelli che inciampano in questo 51% di prepotenze che a volte si scaraventano contro la vita di molti individui, cittadini e persone».

